



Publicato all'Albo il
18/01/2022

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Area Programmazione Organico e Reclutamento
Reclutamento Docenti

Decreto Rettorale * del *
Prot. * del *

n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Oggetto: **PROCEDURE SELETTIVE PER N. 7 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO.**

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 10/1/1957 n.3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 3/5/1957 n. 686;

Visto il D.P.R. 11/7/1980 n. 382;

Vista la Legge. 9/5/1989 n. 168;

Vista la Legge 7/8/1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 5/2/1992 n. 104 e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174;

Vista la Legge 27/12/1997 n. 449;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15/3/2012 e pubblicato nella G.U. n. 87 del 13/4/2012;

Visto il D.M. 4/10/2000 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23/12/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Leg.vo 30/6/2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4/11/2005 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 30/12/2010, n. 240 recante disposizioni in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.M. 1/9/2016 n. 662 "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art.18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e successive integrazioni;

Visto il D.Leg.vo 29/3/2012 n. 49;

Vista la legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs.vo 14/3/2013 n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto-Legge 30/12/2013, n. 150 convertito in Legge 27/2/2014 n. 15;

Visto il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Legge 20/5/2016 n. 76 in materia di unioni civili e convivenze;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Vista la Legge 27/2/2017 n. 19 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30/12/2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l’esercizio di deleghe legislative”*;

Visto il *“Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di Prima e Seconda fascia e di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240”* emanato con Decreto Rettorale n. 1582 del 18/4/2019 e modificato con Decreti Rettorali n. 1965 del 23/5/2019 e n. 4289 del 16/12/2020;

Visto il *“Regolamento recante le modalità di svolgimento dei colloqui in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori nel periodo di contenimento del contagio da Covid 19”* emanato con DR. n. 1566 del 4/5/2020;

Visto il Decreto-Legge 14/8/2020, n. 104 *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”* ed in particolare l’art. 25;

Visto il Decreto-Legge 16/7/2020, n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* convertito in Legge 11/9/2020 n. 120;

Vista la Legge 30/12/2020 n. 178;

Visto il Decreto-Legge 31/12/2020, n. 183 convertito con modificazioni in Legge 26/2/2021 n. 21;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, adottato dall’Università degli Studi di Torino;

Visto il D.P.C.M 2/3/2021 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;*

Visto il Decreto-Legge *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”* del 10 settembre 2021, n. 122, pubblicato nella GU n. 217 del 10.9.2021;

Vista la Legge 16 settembre 2021, n. 126 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”* pubblicato nella G.U. n.224 del 18-09-2021;

Visto il Decreto-Legge 24 dicembre 2021, n. 221 *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”* pubblicato nella GU n. 305 del 24-12-2021;

Viste le deliberazioni dei Dipartimenti di Chimica (29/10/2021), Filosofia e Scienze dell’Educazione (14/10/2021), Giurisprudenza (28/10/2021), Management (24/9/2021) e Studi Umanistici (6/10/2021);

Vista la deliberazione del Senato Accademico del 25/10/2021 e 24/11/2021;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 05/11/2021 e 30/11/2021;

Preso atto dell’emergenza sanitaria COVID 19 e delle relative misure straordinarie correlate al contenimento dell’emergenza secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo;

Esaminato ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Sono indette le procedure selettive per la copertura **di n. 7 posti di Professore universitario di prima fascia** da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 per i Dipartimenti e per i settori concorsuali sotto indicati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Per quanto concerne la descrizione del contenuto del macrosettore e del settore concorsuale, si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 e, per quanto riguarda il settore scientifico-disciplinare, alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie generale – e successive integrazioni.

Le specifiche funzioni che il/la docente dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto), gli standard qualitativi e gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, l'indicazione dell'eventuale numero massimo di pubblicazioni da presentare e l'eventuale lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica, sono indicati di seguito per ciascuna procedura selettiva:

Dipartimento di CHIMICA

Codice concorso: **155/O** Posti: **1**

Settore concorsuale: **03/B1** – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici

Settore scientifico-disciplinare: **CHIM/03** – Chimica generale ed inorganica

Sede di servizio: Dipartimento di Chimica

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **24 (ventiquattro)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

L'impegno didattico richiesto è conforme e coerente alla declaratoria del settore concorsuale 03/B1 e le specifiche competenze del settore scientifico-disciplinare CHIM/03 con particolare attenzione alla capacità di svolgere lezioni frontali e di proporre attività in laboratorio ed esercitazioni.

L'impegno scientifico richiesto riguarda lo studio di materiali inorganici innovativi anche in ambito bio-inorganico, dei composti dei gruppi principali e delle serie di transizione, utilizzando metodiche sperimentali.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

In conformità alla declaratoria del settore concorsuale 03/B1 con le specifiche competenze del settore scientifico-disciplinare CHIM/03, si richiedono standard qualitativi elevati nell'ambito dello studio dei sistemi inorganici testimoniati da pubblicazioni che mostrino collaborazioni con gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Sarà ritenuto un fondamentale elemento di qualificazione l'indipendenza scientifica. In merito all'attività didattica si richiede ampia esperienza nell'insegnamento della Chimica Generale e Inorganica e delle materie del settore, dei principi generali delle scienze chimiche con particolare riguardo alle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici.

Dipartimento di CHIMICA

Codice concorso: **156/O** Posti: **1**

Settore concorsuale: **03/C2** – Chimica industriale

Settore scientifico-disciplinare: **CHIM/04** – Chimica industriale

Sede di servizio: Dipartimento di Chimica

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **16 (sedici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento:

Discussione dei titoli in lingua inglese

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

Il/La docente dovrà svolgere attività di didattica e ricerca di interesse del settore scientifico-disciplinare CHIM/04, con partecipazione alle attività dei gruppi di ricerca del settore con particolare attenzione allo studio ed alla caratterizzazione di materiali polimerici, della loro stabilità termica e comportamento nei processi di combustione e delle loro applicazioni industriali e biomedicali ivi compresi i materiali nanostrutturati e nanocompositi, in particolare di derivazione naturale. Il/La docente dovrà partecipare a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

convegni in Italia ed all'estero, svolgere docenza in insegnamenti del settore e partecipare alle attività di terza missione del settore. Dovrà inoltre pubblicare i risultati su riviste internazionali, partecipare a congressi sia nazionali che internazionali, partecipare alla stesura di progetti di ricerca nazionali e internazionali, avviare collaborazioni scientifiche sui temi definiti dal programma di sviluppo del dipartimento con enti e istituzioni sia nazionali che esteri.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

In conformità alla declaratoria del settore concorsuale 03/C2 con le specifiche competenze del settore scientifico-disciplinare CHIM/04, si richiedono standard qualitativi elevati nell'ambito dello studio di materiali polimerici, con riferimento alla loro stabilità termica ed al loro comportamento nei processi di combustione, alle loro applicazioni industriali e biomedicali ivi compresi i materiali nanostrutturati e nanocompositi, in particolare di derivazione naturale, sulla base di pubblicazioni che mostrino collaborazioni con gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Sarà ritenuto un fondamentale elemento di qualificazione l'indipendenza scientifica. In merito all'attività didattica si richiede ampia esperienza nell'insegnamento della Chimica Industriale e delle materie del settore con particolare riguardo all'elaborazione ed alla realizzazione di prodotti industriali di sintesi chimica, al miglioramento dei processi produttivi e allo sviluppo tecnologico.

Dipartimento di FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Codice concorso: **157/O** Posti: **1**

Settore concorsuale: **11/C4** – Estetica e filosofia dei linguaggi

Settore scientifico-disciplinare: **M-FIL/04** – Estetica

Sede di servizio: Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **20 (venti)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

Il/La docente terrà i propri insegnamenti nell'ambito della laurea triennale e di quella magistrale in filosofia, così come all'interno di corsi che prevedano l'insegnamento e nel Dottorato FINO. La ricerca e l'attività scientifica del/la docente verteranno in particolare sull'estetica moderna e contemporanea e sull'estetica delle singole arti performative in dialogo con le diverse ascendenze e derivazioni degli studi estetologici, dalla teoria critica e dall'ermeneutica all'estetica analitica e all'estetica tedesca contemporanea. Il/la docente dovrà inoltre sviluppare un solido rapporto con la tradizione filosofica testimoniato dalla sua attività di ricerca.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Profilo di studioso di livello internazionale in grado di muoversi con competenza nell'ambito della storia dell'estetica e del dibattito estetologico contemporaneo; pubblicazioni significative di livello internazionale nell'ambito dei grandi temi della ricerca estetologica contemporanea e dell'estetica delle singole arti, con particolare riferimento alla filosofia della musica e alla filosofia dell'immagine; esperienza didattica nell'ambito dell'estetica moderna e contemporanea, della filosofia della musica e dell'estetica delle singole arti.

Dipartimento di GIURISPRUDENZA

Codice concorso: **158/O** Posti: **1**

Settore concorsuale: **12/E1** – Diritto internazionale

Settore scientifico-disciplinare: **IUS/13** – Diritto internazionale

Sede di servizio: Dipartimento di Giurisprudenza

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: **Inglese**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

Copertura del carico didattico previsto dalla normativa vigente, da svolgersi anche in lingua inglese, per professori di prima fascia nelle discipline attinenti al settore scientifico disciplinare IUS/13.

Organizzazione e svolgimento di attività di ricerca scientifica pertinente al settore scientifico disciplinare IUS/13.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Comprovata competenza scientifica e capacità didattica nel campo dell'insegnamento a livello universitario di discipline attinenti al settore scientifico disciplinare IUS/13.

Dipartimento di GIURISPRUDENZA

Codice concorso: **159/O** Posti: **1**

Settore concorsuale: **12/H2** – Storia del diritto medievale e moderno

Settore scientifico-disciplinare: **IUS/19** – Storia del diritto medievale e moderno

Sede di servizio: Dipartimento di Giurisprudenza - **Cuneo**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **15 (quindici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

Copertura del carico didattico previsto dalla normativa vigente per professori di prima fascia nelle discipline attinenti al settore scientifico disciplinare IUS/19.

Organizzazione e svolgimento di attività di ricerca scientifica pertinente al settore scientifico disciplinare IUS/19.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Comprovata competenza scientifica e capacità didattica, nel campo dell'insegnamento a livello universitario, di discipline attinenti al settore scientifico disciplinare IUS/19.

Dipartimento di MANAGEMENT

Codice concorso: **160/O** Posti: **1**

Settore concorsuale: **13/A2** – Politica economica

Settore scientifico-disciplinare: **SECS-P/02** – Politica economica

Sede di servizio: Dipartimento di Management

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

Copertura del carico didattico previsto dalla normativa vigente per i professori di prima fascia e responsabilità scientifiche pertinenti alla ricerca del settore Politica Economica, con particolare riguardo ai corsi impartiti in lingua inglese. Sviluppo di programmi autonomi sulla frontiera internazionale della disciplina, incluse la pubblicazione dei risultati della ricerca svolta su riviste internazionali di grande prestigio e l'attrazione di fondi su progetti competitivi.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Rilevante ed eccellente maturità scientifica nel campo della Politica Economica, in particolare su tematiche di politica economica empirica ad alto impatto per policy making. Verranno presi in considerazione l'originalità, il rigore metodologico e il carattere innovativo della ricerca. Ampia esperienza nell'insegnamento di corsi di economia in inglese a livello universitario.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di STUDI UMANISTICI

Codice concorso: **161/O** Posti: **1**

Settore concorsuale: **10/C1** – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi

Settore scientifico-disciplinare: **L-ART/07** – Musicologia e storia della musica

Sede di servizio: Dipartimento di Studi Umanistici

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

L'impegno didattico consisterà nello svolgimento di moduli di insegnamento ufficiali di I e II livello nei Corsi di Studio dipartimentali e nella partecipazione alle attività di III livello. L'impegno scientifico consisterà nello sviluppo di attività di ricerca proprie del settore scientifico-disciplinare, anche in connessione con progetti dipartimentali e internazionali.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Gli elementi di qualificazione didattica e scientifica e gli standard richiesti per la valutazione sono quelli previsti dagli art. 9 e 10 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia e di ricercatori a tempo determinato ai sensi della L. 30 dicembre 2010 n. 240" in vigore presso l'Università degli Studi di Torino.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore ovvero secondo il disposto dell'art. 4 comma 2 del D.M. 30/10/2015 n. 855 di rideterminazione dei settori, e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime o abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998, limitatamente al periodo di durata della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29 comma 8 della L. 240/2010;
- b) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per cui viene bandita la procedura;
- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere definita dal Ministero con i [Decreti Ministeriali n. 662/2016 e n. 372/2017](#).

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 3

Domanda di ammissione

Modalità di presentazione:

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il/la candidato/a compila la domanda **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, disponibile sul sito www.unito.it seguendo il percorso: "Università e Lavoro" - "Opportunità ed esperienze di Lavoro" - "Per lavorare come Docente e Ricercatore" - "Procedure selettive per la chiamata di Professori di I e II fascia - Art. 18, Legge 240/2010" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unito/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 15.00** (ora italiana) del **trentesimo giorno** (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 15:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica e deve contenere in particolare:

i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni).

Il/la candidato/a dovrà presentare in allegato alla domanda la documentazione sotto indicata:

- fotocopia di un documento di identità;
- curriculum dettagliato della propria attività scientifica, didattica e dell'attività in campo clinico per i settori concorsuali per cui sia richiesta tale specifica competenza.
- titoli e pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte o sottoscritte in modalità diversa da firma digitale o autografa.

Non saranno altresì prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando.

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o tramite pec, contattando preventivamente l'Ufficio Reclutamento Docenti.

Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Docenti – tel. 0116702761-2-3-4-5 – e-mail: concorsi.docenti@unito.it. Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unitorino@cineca.it

Contenuto della domanda di ammissione:

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il possesso del requisito di cui all'art. 2;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i cittadini stranieri devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le condanne riportate ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico, nonché l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 c.p.p. (tale dichiarazione va resa anche se negativa);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/1/1957 n. 3;
- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione, il verbale di definizione dei criteri di valutazione, l'elenco dei candidati, qualora la procedura selettiva preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, e il relativo calendario di convocazione saranno resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale di Ateneo e visibili nella scheda tecnica della selezione;
- di essere consapevole che eventuali comunicazioni (variazione di residenza o domicilio, rinuncia di partecipazione alla selezione, ecc.) devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

I/Le candidati/e riconosciuti/e diversamente abili ai sensi della legge n.104 del 5/2/1992, devono specificare nella domanda, in relazione alla propria disabilità, l'eventuale ausilio necessario ai fini della discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Eventuali comunicazioni devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il/la candidato/a elegge per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4

Titoli e pubblicazioni

Il/la candidato/a dovrà allegare il **curriculum vitae completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione** (in particolare per i titoli indicare: data/durata, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, ecc.) e le pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore che ritiene utili ai fini della selezione, **esclusivamente per via telematica**, in formato *pdf* nell'apposita sezione dell'applicazione informatica dedicata.

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportate nel curriculum vitae, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dal/la candidato/a ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono rendere le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero oppure nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

I cittadini extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia devono presentare titoli e/o certificati riconosciuti dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. ***Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di eventuale accertamento delle competenze linguistiche richieste e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.***

Agli atti e i documenti se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attestino l'avvenuto deposito.

L'eventuale numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare è indicato all'art.1 per ciascuna procedura selettiva.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati a questo Ateneo.

Art. 5

Rinuncia del/la candidato/a alla selezione

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it.

La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

Art. 6

Esclusione dalla selezione

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla procedura selettiva: l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con motivato provvedimento.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, designata dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo, è nominata con decreto rettorale ed è costituita da tre professori di prima fascia, di cui almeno due appartenenti ad altri Atenei, anche stranieri. I commissari devono afferire al settore scientifico-disciplinare e concorsuale oggetto della procedura o in caso di impossibilità al solo settore concorsuale o in subordine al macrosettore.

Il commissario, se appartenente ad un Ateneo straniero, dovrà essere inquadrato in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia e in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Non possono farne parte professori che:

- abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010;
- abbiano tra loro e/o con i candidati un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/5/2016 n. 76;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (art.1, comma 46, Legge 6/11/2012 n. 190);

- abbiano rapporti di collaborazione con i candidati che presentino caratteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale. Prefigurano in ogni caso rapporti di collaborazione incompatibili: la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di un/a candidato/a e/o la comunione di interessi economici nascenti da una stabile collaborazione professionale.

Il decreto rettorale di nomina ed eventuali successivi decreti di modifica di composizione della Commissione sono pubblicati all'Albo Ufficiale di questo Ateneo www.unito.it e sono disponibili seguendo il percorso: "Università e Lavoro" – "Opportunità ed esperienze di Lavoro" – "Per lavorare come Docente e Ricercatore" – "Procedure selettive per la chiamata di Professori di I e II fascia – Art. 18, Legge 240/2010".

Eventuali istanze di riconsuazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo di Ateneo del provvedimento di nomina della commissione. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito di Ateneo. Il Rettore può prorogare per una sola volta per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine il Rettore dispone lo scioglimento della commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per lo svolgimento di tutte le sedute con le eccezioni specificate nel comma 7 dell'art. 6 del Regolamento che prevede per l'eventuale seduta dell'accertamento della lingua straniera la necessaria presenza presso l'Ateneo di almeno uno dei commissari.

Nel periodo di contenimento del contagio da COVID-19 fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo i colloqui si svolgeranno secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Regolamento recante le modalità di svolgimento dei colloqui in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori nel periodo di contenimento del contagio da Covid 19" citato in premessa.

Art. 8

Valutazione Elementi e Modalità

La valutazione avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica, dell'attività clinico assistenziale, ove richiesta, e dell'eventuale accertamento delle competenze linguistiche se richieste, utilizzando i criteri predeterminati dalla Commissione in seduta preliminare, nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e comprovata abilità clinica assistenziale, ove richiesto.

Elementi:

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della commissione e i punteggi minimi e massimi che possono essere attribuiti, sono i seguenti:

a) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: punteggio tra 40 e 60;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: punteggio tra 30 e 50;
- c) attività clinico assistenziale (ove richiesta): punteggio tra 5 e 10.

a) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura;
 - c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- Possono essere inoltre considerate le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con gli elementi di ulteriore qualificazione oppure con tematiche interdisciplinari ad essi strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/la candidato/a (indice di Hirsch o simili).

La commissione giudicatrice deve tenere altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con gli elementi di ulteriore qualificazione.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di Scuola di Specialità, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti, le partecipazioni a commissioni Erasmus e le attività di orientamento e placement.

c) attività clinico assistenziale (ove richiesta):

La valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito sanitario è effettuata sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del/la candidato/a con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine e con gli elementi di ulteriore qualificazione. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività clinico assistenziale svolta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Modalità:

La Commissione giudicatrice all'atto dell'insediamento stabilisce il punteggio massimo da attribuire a ciascun elemento oggetto di valutazione nel rispetto dei punteggi minimi e massimi previsti, nonché predetermina i criteri di valutazione e attribuzione dei relativi punteggi. Tali criteri sono consegnati al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo www.unito.it, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Qualora la procedura selettiva preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, l'indicazione della/e lingua/e richiesta/e e delle relative modalità di accertamento sono indicate all'art. 1 per ciascuna procedura selettiva. Il calendario di convocazione di tale accertamento sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo www.unito.it con un preavviso di almeno quindici giorni e sarà altresì consultabile seguendo il percorso: "Università e Lavoro" – "Opportunità ed esperienze di Lavoro" – "Per lavorare come Docente e Ricercatore" – "Procedure selettive per la chiamata di Professori di I e II fascia – Art. 18, Legge 240/2010".

La pubblicazione del calendario all'Albo Ufficiale di Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione all'accertamento. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione del/la candidato/a è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

L'accertamento della lingua straniera è pubblico. La discussione può avvenire eccezionalmente in via telematica, previa autorizzazione del Rettore, sentita la Commissione, a seguito di documentati motivi lavorativi, di ricerca o di salute.

Nel periodo di contenimento del contagio da COVID-19 fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo i colloqui si svolgeranno secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del "Regolamento recante le modalità di svolgimento dei colloqui in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori nel periodo di contenimento del contagio da Covid 19" citato in premessa.

Al termine della valutazione e dell'attribuzione dei relativi punteggi, la Commissione formula una graduatoria di merito individuando il/la candidato/a, o in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto.

La valutazione si intende positiva se il/la candidato/a avrà conseguito un punteggio pari o superiore al 70% del punteggio massimo stabilito dalla Commissione. A parità di punteggio si fa riferimento alla normativa di carattere generale per il pubblico impiego.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e devono essere trasmessi alla conclusione dei lavori al Responsabile del Procedimento.

Il risultato della procedura selettiva sarà visibile sul sito www.unito.it seguendo il percorso: "Università e Lavoro" – "Opportunità ed esperienze di Lavoro" – "Per lavorare come Docente e Ricercatore" – "Procedure selettive per la chiamata di Professori di I e II fascia – Art. 18, Legge 240/2010".

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti. Tale decreto viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo www.unito.it e reso disponibile seguendo il seguente percorso "Università e Lavoro" – "Opportunità ed esperienze di Lavoro" – "Per lavorare come Docente e Ricercatore" – "Procedure selettive per la chiamata di Professori di I e II fascia – Art. 18, Legge 240/2010". Dalla data di affissione all'Albo del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere alla regolarizzazione.

Il decreto viene inoltre trasmesso al Dipartimento interessato, che formula, entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, la proposta di chiamata. Secondo quanto indicato nell'art. 13 del Regolamento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

di Ateneo, nell'eventualità che il Consiglio di Dipartimento deliberi di non procedere ad alcuna chiamata dovrà essere specificata la motivazione. In caso di rinuncia alla chiamata o alla presa di servizio da parte del vincitore, il Dipartimento che ha richiesto il bando formula una nuova proposta di chiamata basata sulla graduatoria di merito ovvero potrà eventualmente e motivatamente deliberare di non procedere ad alcuna chiamata.

Tale proposta viene successivamente approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione. La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

Art. 10

Nomina in ruolo - Diritti e Doveri e Trattamento Economico e Previdenziale

La nomina in ruolo è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio di Ateneo e da vigenti o ulteriori disposizioni normative di limitazione all'assunzione in servizio e decorre secondo le disposizioni di cui all'art. 13 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di Prima e Seconda fascia e di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240".

I diritti e doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Al nominato spetta il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 11

Documenti di rito

Il professore di I fascia chiamato dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla presa di servizio, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art. 12

Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'Università degli Studi di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai candidati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'albo ufficiale di Ateneo.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, con sede legale in [Via Verdi 8 – 10124 Torino](#) (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it; il rappresentante legale: il Magnifico Rettore pro tempore.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione [Privacy and Security](#) di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I candidati possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

specifica istanza ad oggetto: “*diritti privacy*” ai Direttori delle Strutture responsabili ai seguenti indirizzi di posta: direzione.programmazionevalutazione@unito.it e direzione.personale@unito.it

Gli interessati (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengono che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (per informazioni: www.garanteprivacy.it).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del/la candidato/a (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

Nel caso di procedure con accertamento delle competenze linguistiche svolto in forma telematica l'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, è disponibile alla pagina: https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_discussione_titoli.pdf

Art. 13

Responsabile del Procedimento

Responsabile delle procedure di selezione del presente bando, ai sensi della Legge 241/90, è la Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento.

Art. 14

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando di procedura selettiva viene affisso, dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo www.unito.it ed è disponibile seguendo il seguente percorso: “Università e Lavoro” – “Opportunità ed esperienze di Lavoro” – “Per lavorare come Docente e Ricercatore” – “Procedure selettive per la chiamata di Professori di I e II fascia – Art. 18, Legge 240/2010”, nonché sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea.

IL RETTORE

(Prof. Stefano GEUNA)

*Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

Visto digitale:

per il Direttore AIPQV (Ing. Andrea Silvestri)

Dott.ssa Teresa Fissore